

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 239

Adunanza 29 ottobre 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 09:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Luigi Genesio ICARDI, Maurizio Raffaele MARRONE,~~ con l'assistenza di Roberta METTOLA nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: ICARDI, MARRONE

(Omissis)

D.G.R. n. 41 - 4023

OGGETTO:

Legge 145/2018, articolo 1, commi da 134 a 138, come modificata dalla Legge 178/2020. Disposizioni, per l'anno 2022, per l'individuazione degli interventi oggetto di contributo in favore dei Comuni e delle Province.

A relazione dell'Assessore GABUSI

Premesso che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dalla Legge del 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30/12/2020 – Suppl. Ordinario n. 46, all'articolo 1, sancisce, in particolare:

- comma 134, l'assegnazione di contributi nel limite complessivo di 135 milioni di Euro per l'anno 2021, di 435 milioni di Euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di Euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di Euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di Euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di Euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di Euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di Euro per l'anno 2034;

- comma 135, i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a Statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:

- a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;

c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;

c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

c-quater) infrastrutture sociali;

c-quinques) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;

c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico – scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;

- comma 135 bis, le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 del presente articolo ai Comuni del proprio territorio, individuano gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, Legge di bilancio 2019";

- comma 136, il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

- comma 136-bis, nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo e' revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai Comuni per piccole opere. I Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato»;

- comma 137, le Regioni a Statuto ordinario pongono in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi ed effettuano un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

Richiamato che, come da Allegato H alla suddetta Legge 178/2020, la quota spettante alla Regione Piemonte dei suddetti contributi per investimenti è pari al 8,23% dei sopra richiamati importi complessivi annui, risultando pertanto determinata in complessivi 352.202.850,00 Euro, così distribuiti nel periodo 2021 – 2034:

- Euro 11.110.500 per l'anno 2021;
- Euro 35.800.500 per l'anno 2022;
- Euro 34.936.350 per l'anno 2023;
- Euro 43.166.350 per l'anno 2024;
- Euro 10.246.350 per l'anno 2025;
- Euro 21.356.850 per l'anno 2026;
- Euro 25.060.350 per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032;
- Euro 28.763.850 per l'anno 2033;

- Euro 16.460.000 per l'anno 2034.

Preso atto che i suddetti contributi in favore dei Comuni e delle Province trovano copertura finanziaria a valere sulle somme vincolate assegnate dal Ministero Economie e Finanze tramite accordo Stato-Regioni della seduta del 9 Settembre 2021.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. n. 3-1385 del 18 maggio 2020, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 9-2263 del 13 novembre 2020, sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni, nell'ambito della Legge regionale 18/1984, per le seguenti categorie di opere:

- viabilità comunale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e nuova costruzione di strade comunali o intercomunali, ponti, guadi, marciapiedi e parcheggi;
- edilizia municipale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione del luogo dove si svolgono le attività istituzionali del Comune;
- edilizia cimiteriale: lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, ampliamento e nuova costruzione dei cimiteri;
- illuminazione pubblica: lavori di adeguamento, rinnovo, ampliamento e nuova costruzione degli impianti.

Premesso, altresì, che:

con D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021 sono state approvate le integrazioni al documento "Next Generation Piemonte – censimento dei progetti del territorio", di cui alla D.G.R. 1-3059 del 3 aprile 2021, contemplante le proposte progettuali per gli investimenti necessari per la ripresa del Piemonte a seguito della pandemia e pervenute alla Regione Piemonte a conclusione della consultazione del partenariato piemontese svoltasi nei mesi di febbraio e marzo 2021;

alcuni progetti, in esso inclusi, essendo relativi a lavori coerenti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le pianificazioni regionali e territoriali, sono maggiormente strategici per il territorio regionale e possono essere affidati nei tempi consoni con gli stessi principi della Legge n. 145/2018.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture e pronto intervento", al fine di dare attuazione ai richiamati commi dell'articolo 1 della Legge 145/2018, per l'anno 2022, gli interventi oggetto del contributo, il cui importo complessivo ammonta ad Euro 35.800.500,00 risultano così individuati:

a) a favore dei Comuni collocati nelle graduatorie di cui alla D.D. 525/A1802B del 02 marzo 2021 (ai sensi della D.G.R. n. 3-1385 del 18 maggio 2020) del suddetto Settore "Infrastrutture e pronto intervento", tramite lo scorrimento come di seguito indicato:

- la somma di Euro 4.500.000,00 per i Comuni appartenenti alla sezione A) con popolazione inferiore o pari a 1000 abitanti, con contributo regionale fino a Euro 80.000,00;
- la somma di Euro 4.500.000,00 per i Comuni appartenenti alla sezione B) con popolazione superiore a 1000 abitanti, con contributo regionale fino a Euro 160.000,00;

b) a favore delle Province e dei Comuni, nel rispetto dei quadri dei fabbisogni collegati all'evento alluvionale ottobre-novembre 2019 e 2 – 3 ottobre 2020, secondo la nota del Presidente della Regione Piemonte n. 14959 del 01-03-2021, puntualmente individuati, come da documentazione agli atti, per un importo pari ad Euro 7.859.602,81;

c) la somma di Euro 18.940.897,41 a favore dei progetti, puntualmente individuati, come da documentazione agli atti attingendo dagli elenchi del suddetto documento "Next Generation Piemonte" e scegliendo tra quelli più strategici per il territorio regionale, sulla base dei tempi di affidamento dei lavori previsti dalla Legge n. 145/2018.

Ritenuto, pertanto, di stabilire che, in attuazione ai commi 134-138 dell'articolo 1 della Legge 145/2018, per l'anno 2022, gli interventi oggetto del contributo, il cui importo complessivo ammonta ad Euro 35.800.500,00 sono individuati come sopra riportato.

Ritenuto, inoltre, di stabilire che sono possibili le variazioni tra le ripartizioni di cui alle Sezioni A e B della suddetta lettera a), al fine di garantire l'ottimale utilizzo delle relative risorse finanziarie, a fronte di eventuali risorse resesi disponibili, anche a fronte di rinunce.

Premesso, infine, che:

- Legge regionale 38/1978 "Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali" promuove interventi e realizza opere di soccorso e ripristino che si rendono necessari a seguito di calamità naturali ed egualmente adotta misure e realizza opere di prevenzione degli stessi eventi;
- la D.G.R. n. 78-22992 del 03.11.1997 detta le disposizioni per l'attuazione della suddetta previsione normativa.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture e pronto intervento", al fine di dare attuazione alle suddette disposizioni, è possibile stimare, in via cautelativa, un importo fino a Euro 1.500.000,00, di cui al capitolo 229209/2022.

Ritenuto di destinare in via cautelativa una quota aggiuntiva fino ad Euro 1.500.000,00 a favore dei Comuni e delle Province per interventi conseguenti a calamità naturali ex Legge regionale 38/1978 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 78-22992 del 03.11.1997, al fine di coprire eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto, altresì, di demandare al competente Settore Infrastrutture e pronto intervento A1802B della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi quelli finalizzati all'accertamento delle suddette somme ed al contestuale impegno del contributo in favore dei Comuni e delle Province, individuati quali beneficiari dello stesso dal presente provvedimento.

Dato atto che la presente deliberazione trova copertura tramite i fondi iscritti sul capitolo 228719/2022 per Euro 35.800.500,00 e sul capitolo 229209/2022 per Euro 1.500.000,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

1) di stabilire che, in attuazione ai commi 134-138 dell'articolo 1 della Legge 145/2018, per l'anno 2022, gli interventi oggetto del contributo, il cui importo complessivo ammonta ad Euro 35.800.500,00 sono così individuati:

a) a favore dei Comuni collocati nelle graduatorie di cui alla D.D. 525/A1802B del 02 marzo 2021 (ai sensi della D.G.R. n. 3-1385 del 18 maggio 2020) del suddetto Settore "Infrastrutture e pronto intervento", tramite lo scorrimento come di seguito indicato:

- la somma di Euro 4.500.000,00 per i Comuni appartenenti alla sezione A) con popolazione inferiore o pari a 1000 abitanti, con contributo regionale fino a Euro 80.000,00;

- la somma di Euro 4.500.000,00 per i Comuni appartenenti alla sezione B) con popolazione superiore a 1000 abitanti, con contributo regionale fino a Euro 160.000,00;

b) a favore delle Province e dei Comuni, nel rispetto dei quadri dei fabbisogni collegati all'evento alluvionale ottobre-novembre 2019 e 2 – 3 ottobre 2020, come riportato nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad Euro 7.859.602,81;

c) la somma di Euro 18.940.897,19 a favore dei progetti, selezionati dal documento "Next Generation Piemonte" di cui alla D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021, come integrata dalla D.G.R. 1-3059 del 3 aprile 2021, come riportato nell'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire eventuali variazioni tra le ripartizioni di cui alle Sezioni A e B della suddetta lettera a), al fine di garantire l'ottimale utilizzo delle relative risorse finanziarie, a fronte di eventuali risorse rese disponibili, anche a fronte di rinunce;

3) di destinare in via cautelativa una quota aggiuntiva fino ad Euro 1.500.000,00 a favore dei Comuni e delle Province per interventi conseguenti a calamità naturali ex Legge regionale 38/1978 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 78-22992 del 03.11.1997, al fine di coprire eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento;

4) di demandare al competente Settore Infrastrutture e Pronto Intervento A1802B della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi quelli finalizzati all'accertamento delle suddette somme ed al contestuale impegno del contributo in favore dei comuni e delle Province individuati quali beneficiari dello stesso dal presente provvedimento;

5) di dare atto che la presente deliberazione trova copertura tramite i fondi iscritti sul capitolo 228719/2022 per Euro 35.800.500,00 e sul capitolo 229209/2022 per Euro 1.500.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Roberta METTOLA

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 ottobre 2021.

ez/